



«Nella direzione del Psi, ancora prima di Craxi, c'era una stanzetta per Alekos Panagoulis, Mario Soares e proprio Gonzales. Era una politica estera schierata; c'è una frase del magistrato Francesco Saverio Borrelli che mi piace ricordare: "C'è da dire che personalmente Craxi non si è arricchito"». Lo dice Ugo Intini.

**Il governo
il dominio
il crollo
La fuga
La morte
all'estero**



**Due decreti
per salvare
le tv di Silvio**

Padrino al battesimo della prima figlia di Veronica Lario, testimone alle nozze, Craxi fu il salvatore dell'impero Fininvest, minacciato da una ordinanza, il 16 ottobre 1984, dei pretori di Torino, Roma e Pescara, per il parziale oscuramento dei ripetitori tv (Canale 5, Retequattro e Italia 1), nel rispetto di una sentenza della Corte Costituzionale del 1976 che consentiva l'esistenza di emittenti commerciali solo su scala locale. Rimediò il cognato Pillitteri, portavoce psi: improprio l'intervento mentre il parlamento legifera. Il parlamento legiferò: primo decreto bocciato per incostituzionalità, secondo decreto votato con l'appoggio di Dc e Msi. Craxi, che già controlla la Rai con la presidenza di Enrico Manca, è consapevole della forza dei media...

1978

Si oppone al compromesso storico e delinea una linea dell'alternanza, fra Dc e Psi. Durante il rapimento Moro è favorevole alla trattativa. .

1983

Dopo la vittoria dell'83, diventa il primo presidente del Consiglio socialista. Rompe a sinistra, la sua politica esclude il Pci da ogni coinvolgimento

1984

Nel suo governo: nuovo concordato e attacco alla scala mobile: scontro con Cgil e Pci. Cresce il debito. Alternanza col governo De Mita, nascita del Caf.

1992

Nel '92 avvisi a esponenti Psi. Flop alle elezioni. Il 15/12 riceve il primo avviso di garanzia. L'11/2 si dimette da segretario. Il 30/4 monetine all'hotel Raphael.

2000

Fugge in Tunisia (morirà il 19 gennaio 2000). Condanna passata in giudicato (corruzione: tangenti Eni-Sai, 5 anni e 6 mesi; finanziamento illecito: metrò, 4,6 anni).

**Inflazione?
Scala mobile,
si taglia**

Anni ottanta, lo Stato è uno di quelli più indebitati dell'Occidente. Per sostenere le sue enormi spese emette titoli, bot. Il costo della vita sale e la colpa è naturalmente, degli operai. La "colpa" è della scala mobile, che li garantisce con aumenti di salario automatici ad ogni scatto di inflazione. Siamo nel 1984. Con una mossa decisionista, il governo Craxi taglia per decreto tre punti di scala mobile. Il Pci di Berlinguer lo considera un affronto e convoca un referendum per abrogarlo. Manifestazioni operaie in strada. L'anno dopo, al voto, vince Craxi.

